

Dehors in città, tante tipologie e prezzi da capogiro

Pubblicato: Giovedì 31 Luglio 2014



Sono complessivamente 72 i bar, pub o ristoranti che offrono uno spazio all'aperto ai propri clienti lungo strade, marciapiedi o vie pubbliche. I dati, dopo le polemiche nate nelle settimane scorse a seguito di quella che sembrava essere un'invasione di dehors, vengono snocciolati dall'assessore Ivo Azzimonti. «Bisogna fare una distinzione tra dehors veri e propri e singole occupazioni di suolo pubblico», mette subito in chiaro l'assessore. Secondo i regolamenti comunali «rientrano nella categoria dei dehors solo quelle strutture fisse e in città ne contiamo solo due: una in piazza Santa Maria e l'altra in San Giovanni». Tutte le altre sono occupazioni di suolo pubblico «temporanee e soggette ad altre regolamentazioni». Ognuna delle richieste presentate **«viene valutata dalla polizia locale per l'impatto sulla viabilità e ne vengono controllate la conformità urbanistica e l'impatto sonoro».**

Criteri non così stringenti che, dunque, quest'anno hanno portato ad una piccola invasione in zone non esattamente ideali. **«Al momento il regolamento non prevede molti margini per dire no ad un esercizio commerciale»** e proprio per questo negli uffici di Palazzo Gilardoni si sta pensando a cambiare l'intero documento anche per garantire maggiore sicurezza a chi si ferma in queste zone.



E' dunque per questo motivo che ad oggi si trovano ombrelloni, sedie e tavolini anche all'interno delle aree di parcheggio. «Sono solo 8 quelli in questa tipologia per un'occupazione di massimo 16 parcheggi», precisa l'assessore **rispondendo indirettamente all'ex consigliere comunale Audio Porfidio.** In questi casi, tra l'altro, «i gestori dei locali devono pagare un corrispettivo ad Agesp per i mancati introiti».

Ma quanto costano queste soluzioni? «Le tariffe sono molte -spiega l'assessore- e **spaziano dai 12,5 fino ai 40 euro al metro quadro al giorno** sulla base del tipo di installazione e del servizio fornito alla clientela». In ogni caso basta fare qualche calcolo per capire che si parla di centinaia di euro ogni giorno. Non stupisce dunque che **«sono in corso azioni legali nei confronti dei diversi esercenti morosi»**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it